

**Modulo per la presentazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale
Art.23 D.Lgs.152/2006**

Prot. N. del gg/mm/aaaa

Spett.le
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mite.gov.it

*(per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D. Lgs. 152/2006
– v. art. 36, comma 2, decreto-legge n. 36/2022, convertito dalla
legge n. 79/2022)*

Spett.le
Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al "Progetto per la realizzazione di un parco eolico della potenza di 72 MW denominato "Monte Burano" situato nel comune di Foligno (PG)"

La sottoscritta

Nigiotti Ludovica

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

RWE Renewables italia S.r.l.

con sede legale in:

*via A. Doria, 41/G, - 00192 Roma (RM), C.F./P.IVA 06400370968
tel. +39 0695056362 – fax 0695056108
PEC: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it*

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

Il progetto in esame proposto dalla società RWE RENEWABLESITALIA S.R.L. interessa un'area a nord-est del comune di Foligno (PG). Il parco eolico denominato "Monte Burano" è composto da 10 aerogeneratori della potenza di 7.2 MW cadauno, che ricadono tutti nel territorio comunale di Foligno (PG). All'interno dello stesso territorio Comunale si estende anche il cavidotto che collega il parco eolico alla sottostazione lato utente e alla Stazione Terna. Anche queste ultime due sono ubicate nello stesso Comune.

Per quanto riguarda gli aerogeneratori, l'aerogeneratore FO10 si posiziona in località Loggio Lié ad una quota di circa 983 m s.l.m., le macchine FO07, FO08 e FO09 nei dintorni del Monte Burano a quote tra 1022 e 1105 m ed esposizione N-O, gli aerogeneratori FO02, FO03, FO04, FO05 e FO06 sono poste in località "Monte Burano", ad altezze, rispettivamente, di 896, 955, 972, 1002 e 996 m circa sul livello del mare. Infine, la FO01 ad un'altitudine di 944 m in località Seggio.

Tutti i terreni su cui saranno installati gli aerogeneratori e realizzate le infrastrutture necessarie, risultano terreni ad uso prevalentemente agricolo e pascolivo. Gli aerogeneratori FO08, FO09 e FO10, invece, ricadono su terreni unicamente ad uso pascolo. Entrambe le cabine di raccolta e smistamento occupano una frazione di superficie su particelle censite al catasto come frazionate in "Seminativo", "Pascolo arboreo" e "Pascolo". Infine, la sottostazione elettrica lato utente è su una particella con qualità a seminativo e uliveto, ma non avrà nessun'interferenza con l'uliveto attualmente presente, come ben visibile da sopralluoghi e da ortofoto.

Le turbine saranno posizionate lungo la direzione prevalente del vento ossia NE-SW.

Per il progetto è stata fornita una soluzione (STMG) per la connessione alla RTN rilasciata da Terna S.p.A./altro soggetto avente Codice pratica MYTERNA ovvero Codice Pratica n. 202302600 (Allegata alla presente istanza).

Il progetto (comprensivo di opere connesse, aree di cantiere) è localizzato:

Stato/i	ITALIA
Regione/i	UMBRIA
Città metropolitana/e	-
Provincia/e	PERUGIA
Comune/i	FOLIGNO
Comune/i confinanti	BEVAGNA, MONTEFALCO, NOCERA UMBRA, SELLANO, SERRAVALLE DI CHIANTI (MC), SPELLO, TREVI, VALTOPINA, VISSO (MC)
Area/e marina/e	-

Ai fini della approvazione/realizzazione del progetto la tipologia di procedura autorizzativa necessaria è ***l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii*** e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Umbria, Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.

Tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, pari a 12 mesi, come da cronoprogramma allegato e dei procedimenti autorizzatori necessari, si propone che il provvedimento di valutazione ambientale abbia un'efficacia temporale pari a 6 anni.

Il progetto rientra:

- nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata ***“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*** e ricade parzialmente per quanto concerne parte del percorso dei cavidotti MT interrati su strada esistente all'interno di una ZSC identificata con il codice ***IT5210042*** denominata Lecceta di Sassovivo.

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "Nuovi Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Rispetto alle superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile indicate ai sensi dell'art.20, comma 8, del D. Lgs.199/2021, il progetto ricade:

In nessuna delle aree indicate dall'art. 20, comma 8, del D. Lgs.199/2021

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

ricade parzialmente per quanto concerne parte del percorso dei cavidotti MT interrati su strada esistente all'interno di una ZSC identificata con il codice *IT5210042* denominata Lecceta di Sassovivo.

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000 interferiti / potenzialmente interferiti dal progetto nel raggio di 5 km:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore	Indirizzo PEC Ente gestore
1	<i>Lecceta di Sassovivo (Foligno)</i>	<i>IT5210042</i>	Regione Umbria - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria - Sezione Aree protette e tutela e valorizzazione sistemi naturalistici	- direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it - mgpossenti@regione.umbria.it
2	<i>Col Falcone (Colfiorito)</i>	<i>IT5210031</i>		
3	<i>Piani di Annifo - Arvello</i>	<i>IT5210032</i>		
4	<i>Piano di Ricciano</i>	<i>IT5210036</i>		
5	<i>Selva di Cupigliolo</i>	<i>IT5210037</i>		
6	<i>Sasso di Pale</i>	<i>IT5210038</i>		
7	<i>Fiume Menotre</i>	<i>IT5210041</i>		
8	<i>Palude di Colfiorito</i>	<i>IT5210072</i>		
9	<i>Colfiorito</i>	<i>IBA 094</i>		

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, pertanto:

- lo studio di impatto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 così come integrati dalle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019;
- l'avviso da pubblicare sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.mite.gov.it), trasmesso in allegato alla presente, contiene specifica evidenza dell'integrazione procedurale;

Il progetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 25, comma 2-*quinquies*, del D.Lgs.152/2006, la procedura in oggetto comprende l'autorizzazione di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, pertanto gli elaborati progettuali sono sviluppati ad un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica e comprendono la stessa relazione paesaggistica.

(Anche laddove il progetto non insiste su vincoli paesaggistici ed è compatibile con il Piano Paesaggistico Regionale, si evidenzia che l'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, al comma 1g-bis indica tra i documenti da trasmettere obbligatoriamente con l'istanza, la "relazione paesaggistica prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2006, o la relazione paesaggistica semplificata prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31").

Il progetto prevede che il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso delle attività di costruzione dell'opera sarà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato, ai sensi all'articolo 185, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto all'istanza è allegato:

- il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017.

Il progetto di cui alla presente istanza risponde a uno o più requisiti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 152/2006:

- Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.
- Progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.
- Progetti ai quali si correlano scadenze non superiori a dodici mesi, fissate con termine perentorio dalla legge o comunque da enti terzi.
- Progetti relativi ad impianti già autorizzati la cui autorizzazione scade entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza.

Il valore delle opere in progetto, calcolato secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n.1 del 4 gennaio 2018 e dai relativi decreti attuativi, è pari ad Euro 105.866.191,11. L'importo dichiarato si basa sul quadro economico complessivo, comprensivo del costo lavori e delle spese generali e che il costo dei lavori è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo.

La documentazione a corredo dell'istanza è composta da:

N. **3** copie della documentazione amministrativa e tecnica in formato digitale per un totale di N. **3** totale di supporti informatici ed è stata predisposta conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006" e alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>), Sezione "Specifiche tecniche e modulistica".

A. Documentazione amministrativa

(La documentazione amministrativa è trasmessa su supporto informatico e non sarà pubblicata sul sito WEB del MASE, ad eccezione dell'Avviso)

Avviso da pubblicare sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>); (predisposto conformemente all'art.24, comma 2 del D.Lgs.152/2006).

Documentazione relativa al versamento del contributo versato ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.152/2006 (predisposto conformemente al decreto direttoriale n.47 del 02/02/2018; la modulistica è disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it>, Sezione "Spazio per il proponente/gestore");

dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato (Mod. M1);

quadro economico generale inerente valore complessivo opera pubblica (Mod. M2) o privata (Mod. M3);

copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo;

B. Documentazione tecnica

(Tale documentazione è trasmessa su supporto informatico secondo le modalità indicate nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006" e sarà pubblicata sul sito WEB del MASE)

Elenco elaborati in formato XLS (predisposto utilizzando il Programma per la Generazione dell'Elenco elaborati precompilato (GELAB) reso disponibile sul Portale delle Valutazioni e

Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it> (campo obbligatorio da contrassegnare)

Elaborati di progetto (predisposto conformemente all'art.5, comma 1, lettera g) del D.Lgs.152/2006)

Progetto di fattibilità tecnico economica;
(oppure)

Progetto definitivo
(oppure)

Progetto esecutivo.

Studio di impatto ambientale con i seguenti contenuti, riportati alle pagine: (predisposto conformemente all'articolo 22 e all'Allegato VII della Parte Seconda del D.Lgs.152/2006).

SIA	Pagina
Descrizione del progetto, in particolare:	20-92
a) descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti	23-30
b) descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, compresi, ove pertinenti, i lavori di demolizione necessari, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento	45-48
c) descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto e, in particolare dell'eventuale processo produttivo, con l'indicazione a titolo esemplificativo e non esaustivo, del fabbisogno e del consumo di energia, della natura e delle quantità dei materiali e delle risorse naturali impiegate (quali acqua, territorio, suolo, biodiversità)	61-64
d) valutazione del tipo e delle quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento	90-92
e) descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni dagli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili	15-19
Descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero	80-87
Descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche	87-89
Descrizione dei fattori specificati all'art. 5, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/2006 potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, salute umana, biodiversità (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fauna e flora), al territorio (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, diminuzione di materia organica, compattazione, impermeabilizzazione), all'acqua (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, modificazioni idromorfologiche, quantità e qualità), all'aria, ai fattori climatici (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, emissioni di gas a effetto serra, gli impatti rilevanti per l'adattamento), ai beni materiali, al patrimonio culturale, al patrimonio agroalimentare, al paesaggio, nonché all'interazione tra questi vari fattori	162-442
Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro:	
a) alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i	162-442

lavori di demolizione	
b) all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse	180-353
c) all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento di rifiuti	353-362; 403-437
d) ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo in caso di incidenti o di calamità)	164-180; 362-403
e) al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto	362-403
f) all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico	353-362
g) alle tecnologie e alle sostanze utilizzate	90-92
Descrizione dei possibili impatti ambientali sui fattori specificati all'art. 5, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 152/2006 che include sia effetti diretti che eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, transfrontalieri, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto. La descrizione deve tenere conto degli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti a livello di Unione o degli Stai membri e pertinenti al progetto	162-442
Descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un'analisi ex post del progetto). ...;	275-280; 335-340; 353; 361-362; 402-403; 437
Descrizione degli elementi e dei beni culturali e paesaggistici eventualmente presenti, nonché dell'impatto del progetto su di essi, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie	362-403
Descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto in questione. Ove opportuno, tale descrizione dovrebbe comprendere le misure previste per evitare o mitigare gli impatti ambientali significativi e negativi di tali eventi, nonché dettagli riguardanti la preparazione a tali emergenze e la risposta proposta	-

- Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale; (predisposta conformemente all'art.22, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Nel caso di consultazioni transfrontaliere di cui all'art.32 del D.Lgs. 152/2006, il documento è trasmesso in lingua italiana, in lingua inglese e nelle lingue degli Stati interessati e che partecipano alle consultazioni).
- Studio di Incidenza (predisposta secondo le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019).
- Relazione paesaggistica (obbligatoria ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, al comma 1g-bis anche laddove il progetto non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, ovvero non insiste su vincoli paesaggistici ed è compatibile con il Piano Paesaggistico Regionale)
- Relazione paesaggistica prevista dal DPCM 12 dicembre 2005 (di cui all'art.23 del D.Lgs.152/2006)
- Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (predisposto conformemente all'art. 24 del D.P.R. 120/2017).

La documentazione trasmessa è composta da n. 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”.

La sottoscritta è consapevole che il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) l’Avviso da pubblicare predisposto conformemente all’art.24, comma 2 del D.Lgs.152/2006 e la documentazione tecnica di cui alla lettera B, e dichiara inoltre che tutta la documentazione oggetto di pubblicazione non contiene dati personali e categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

La sottoscritta dichiara che la documentazione amministrativa trasmessa di cui alla lettera A non include dati personali o categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 ultronei rispetto a quanto richiesto dalla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

La sottoscritta manleva il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica da ogni eventuale responsabilità circa il contenuto dei documenti trasmessi.

La sottoscritta dichiara di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione “Utilità”.

La sottoscritta dichiara di essere autorizzato alla trasmissione dei dati personali del/dei soggetto/i terzo/i (es. delegato, referente, etc.) contenuti nella documentazione trasmessa con la presente richiesta e che lo stesso soggetto terzo ha preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione “Utilità”.

La sottoscritta, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità ai sensi dell’articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale ed è consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata.

La dichiarante

Ludovica Nigiotti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Pasquale Pappalardo

Telefono +39 3409748675 E-mail pasquale.pappalardo@rwe.com

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.